Verbale incontro RSU del 5 dicembre 2022

Il giorno 5 dicembre 2022, alle ore 11.00, si tiene la seduta per la contrattazione d'istituto a.s. 2022/2023, su convocazione della Dirigente Scolastica, dott.ssa Elena Bassi, in modalità on line, con il seguente O.d.G.:

1. Approvazione verbale precedente;
2. Prosecuzione contrattazione a.s. 2022-23.

Sono presenti:
- per la delegazione di parte pubblica: la Dirigente Scolastica Dott.ssa Elena Bassi;
- per la delegazione di parte sindacale la RSU d'Istituto nelle persone di: Assunta
- Benedetto, Roberta Gabba, Claudia Pirrottina, Fabio Schirru, Silvia Enrica Viganò, (assente Lucia Mosca);
- partecipa la DSGA: Gina Pisano.

Verbalizza Roberta Gabba.

La Dirigente Scolastica (DS) apre la seduta dando per approvato il verbale dell'incontro del 24.11.2022.

A) Viene dare ulteriore lettura delle modifiche ed aggiunte fatte (voci nuove – importi di spesa chiesti) relative alla parte economica della contrattazione e precisamente:

- Referente Primaria Cabral – €. 420.00; si sottolinea la riduzione del compenso causa, perdita di una classe, rispetto allo scorso anno. Si evidenzia che gli importi destinati ai referenti degli altri plessi primaria sono comunque irrisori rispetto all'impegno richiesto;

- Revisione PEI - €. 350.00;

- Firme PEI - €. 175.00;

- Open day infanzia – €. 682.50; la Dirigente comunica che da accordi con la Dott.ssa Livraghi del Comune di Pavia, l'open day verrà realizzato il 14 gennaio e si articolerà durante la mattinata, per un impegno orario di 3 ore;

- Open day primaria – La RSU Pirrottina chiede nel caso in cui gli open day non coincidano con il giorno della programmazione (ad esempio il sabato) come potrà essere attuato il recupero. La Dirigente chiarisce che, in accordo con i referenti dei vari plessi primaria, le ore potranno essere recuperate su una data scelta dal team destinata alla programmazione;

- Open day secondaria - €. 245.00 per i docenti che non hanno ore da recuperare. In merito all'open day svolto il 3.12.2022 la RSU Benedetto chiede, circa le ore impiegate (5 ore dalle 8.00 alle 13.00), nel caso in cui i docenti interessati, non avessero nell'orario del lunedì lo stesso numero di ore, come si devono comportare. La Dirigente chiarisce che le ore potranno essere sottratte dal monte ore di recupero indipendentemente dall'orario di servizio;

- Produzione materiali grafici – €. 175.00 da destinare alla prof. Santino per l'impegno, dedicato in questi anni, alla realizzazione delle diversi parti artistiche presenti sul sito (locandine open day, grafica diario, ecc.);

- Nuovo sito – €. 1.050,00; carico di lavoro per il team digitale, imprevisto ed oneroso; Nuvola creerà il contenitore del nuovo sito, ma il travaso dei materiali presenti è a carico dell'I.C.;

- ICDL Referente - €. 350.00;

- ICDL Docenza – €. 700.00;

- Referente KET - €. 175.00;

- Interventi gruppo di lavoro bullismo - €. 350.00 da rendicontare sulla base del numero di interventi (dato impossibile da preventivare adesso);

- Case manager progetto IndiPodetns - €. 525.00; l'Istituto sta valutando la partecipazione al progetto promosso dall'ASST di Como e Varese e successivamente esteso alle varie province lombarde. In base al numero di classe/sezioni aderenti potrà essere modificato l'importo;

- Progetto Biblioteca Dalla Chiesa - €. 105.00;

- Referente Pon Edugreen - €. 175.00;

- Referenti eventuali altri progetti Pon - €. 350.00;

- Gruppo progetto PNRR - €. 700.00;

- Referenti progetto Cinema&Scuole - €. 210.00;

- Ore eccedenti – La RSU Pirrottina chiede, in merito alla quota relativa alle ore eccedenti, se possibile assegnare ad ogni plesso scolastico un pacchetto di ore da usare all'occorrenza. La Dirigente chiarisce che le ore eccedenti sono a disposizione, ma spesso non vengono utilizzate. Occorre un controllo periodico per evitare bisogni

difficili da soddisfare. Dal momento che le assenze sono imprevedibili risulta problematico assegnarle a priori. La Dirigente ricorda inoltre che all'interno del plesso dovrebbero essere usate con priorità le ore riferite al tesoretto ed al recupero. Pirrottina sottilinea la necessità di non "utilizzare" l'insegnante di sostegno al di fuori della classe/sezione di riferimento, per supplenze;

- FIS ATA – Collaboratori scolastici – Voce "Servizi esterni (ritiro posta e materiale presso la sede centrale)" - Si specifica che la quota è assegnata ad una sola persona del plesso, nel caso le persone coinvolte fossero diverse la quota stanziata viene suddivisa tra gli interessati.

B) Si passa alla visione del documento "Ipotesi di contratto collettivo integrativo d'Istituto" 2022/2023.

Viene data ampia lettura a tutti gli articoli soffermandosi in particolare:

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro e scioperi
Punto 6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, la ricezione di eventuali telefonate ed eventualmente il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 (una) unità di personale ausiliario per singolo plesso e n. 1 (una) unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico. Nei plessi in cui è in servizio un'unica unità, la partecipazione sarà subordinata alla possibilità di sostituzione con personale di altri plessi (in cui sono presenti più unità) che non ha aderito all'assemblea.
Viene posta particolare riflessione alle voci sottolineate.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti
Punto 1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
Verrà comunicato alle RSU il conteggio delle ore spettanti.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

Punto 1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

Si rimarca che il lavoro straordinario viene effettuato per necessità ed esigenze impreviste e non programmabili in quanto per le esigenze previste e programmabili non viene concesso lo straordinario, ma si organizza il servizio.

Art. 18 – Flessibilità oraria individuale dei docenti

Punto 3. Per i docenti della scuola secondaria, dal monte ore dei moduli da recuperare sono già stati sottratti i 10 minuti di assistenza all'intervallo e quelli di sorveglianza alunni in ingresso (dalle 7.50 nei punti assegnati) e in uscita in base all'orario di servizio (5 minuti) se previsti.

Punto 4. Per coloro ai quali il conteggio preveda ore a credito, la contrattazione ipotizza il pagamento delle ore effettivamente svolte, decurtate da eventuali permessi brevi fruiti.

Modificato in:

Punto 3. Per i docenti della scuola secondaria, dal monte ore dei moduli da recuperare sono già stati sottratti i 10 minuti di assistenza all'intervallo.

Punto 4. E' stato tolto.

Art. 19 – Chiusura prefestivi e straordinaria dovuta a cause di forza maggiore (personale ATA)

E' stato aggiunto:

Al punto 3:

c. con ore prestate per consentire riunioni senza slittamento dell'orario programmato per il personale che si rende disponibile nei casi in cui il Dsga valuta che non sia possibile la riorganizzazione oraria.

Punto 4. In caso di chiusura di uno o più plessi per ragioni indipendenti dalla volontà dei lavoratori (per es. seggio elettorale, eventi atmosferici ecc.) il personale ATA in servizio presso i plessi interessati, non essendo tenuto al servizio, sulla base della propria disponibilità potrà essere impiegato in sostituzione di altri colleghi in altri plessi aperti o per altre necessità di servizio, con il riconoscimento delle ore prestate quali straordinario. Si precisa che ciò non è dovuto nel caso in cui siano sospese le attività didattiche senza chiusura del plesso e/o della segreteria.

Come ultimo punto da discutere la RSU Schirru propone la riduzione dell'orario di lavoro, per il personale ATA, a 35 ore settimanali.

Da una lettura dell'art. 55, del CCNL del 29.11.2007, del comparto scuola "Riduzione dell'orario di lavoro, per il personale ATA , a 35 ore settimanali si evince che:

- viene ristretta l'applicabilità al personale adibito a regimi di orario articolari su più turni o coinvolto in sistemi comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto a quello ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità nelle seguenti istituzioni scolastiche:

- Istituzioni scolastiche educative;

- Istituti con annesse aziende agrarie;

- Scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni alla settimana.

Si evidenzia che da una approfondita lettura di documenti specifici l'Aran sostiene che la clausola è applicabile solo dove coesistano sia la condizione soggettiva (articolazione oraria) che quella oggettiva (tipologia di scuola); la mancanza dell'una o dell'altra non consente il riconoscimento del beneficio.

La Dirigente ritiene che la richiesta non sia legittima in quanto mancante di entrambe le condizioni illustrate.

Si sottolinea inoltre che all'interno dell'I.C il personale ATA non è sottoposto a cambi orari continuativi ed improvvisi. I turni sono fissi e non presentano variazioni significative, causa di probabile disagio personale. Il possibile cambio turno non è inteso come oscillazione oraria.

Esauriti gli argomenti da discutere si aggiorna la prossima contrattazione a giovedì 15.12.2022 alle ore 11.00.

La seduta termina alle 12.50.

Il verbalizzante

Roberta Gabba